

Uno stabilimento a Cuneo di 24 mila metri quadrati. Oltre cento dipendenti, un fatturato che supera abbondantemente i 20 milioni di euro l'anno, più di 250 clienti distribuiti in cinque continenti e circa l'80% della produzione annua legata all'esportazione: sono questi i numeri principali di Caroni Spa, azienda da oltre mezzo secolo leader nelle lavorazioni meccaniche e nelle lavorazioni a freddo della lamiera. Tre

le divisioni, sinergiche ma ben distinte. Alla produzione di componenti industriali (soprattutto legati al settore automobilistico), nel tempo si è aggiunta la progettazione e realizzazione, per conto terzi, di stampi e attrezzature per

1954. D'allora ci siamo parecchio dati da fare, riuscendo a quintuplicare il fatturato annuo e a conquistare importanti mercati".

Nel campo dell'automotive sono molteplici le commesse ottenute per importanti case automobilistiche, come DaimlerChrysler, Iveco, Fiat e Volvo e altre ancora. "Lavorare per i grandi marchi tedeschi è qualcosa che ci dà grandi soddisfazioni, perché queste aziende hanno pretese qualitative elevate: questo gratifica il nostro operare, perché significa che i nostri standard produttivi sono d'alto livello". E, a testimonianza della qualità, non potevano mancare le più importanti certificazioni internazionali.

Importanti investimenti in tecnologia e risorse umane hanno consentito, poi, nel 1970, di applicare tutto il know-how accumulato alla divisione Macchine Agricole. Ogni anno 10 mila unità di trinciaerba, trinciastocchi, to-

saerba frontali, centrali, posteriori e multipli, ceppi raccoglitori, fresatrici, sono venduti in Italia e all'estero (soprattutto negli Stati Uniti). L'altissima qualità, unita alla possibilità di applicare i macchinari Caroni a qualunque trattore, per la manutenzione di qualsiasi terreno, co-

La qualità italiana che conquista il mondo

Dalle macchine agricole ai componenti per auto, ecco il successo di Caroni



la lavorazione della lamiera, completando poi il quadro operativo con l'inizio della produzione di macchine per l'agricoltura e la manutenzione degli spazi verdi.

Ogni anno gli sforzi per mantenere alta l'innovazione sono ingenti, con oltre il 5% del fatturato destinato all'area ricerca e sviluppo.

"Il segreto di questo successo è l'altissima qualità dei nostri prodotti – spiegano Paolo (amministratore delegato e responsabile dell'area produttiva) e Andrea Caroni (presidente, amministratore delegato e responsabile dell'area commerciale-finanziaria) – Nel 1986, a soli 23 anni, abbiamo ereditato l'azienda creata da nostro padre Stefano nel

stituiscono un binomio vincente che conquista il cliente.

Nessuna paura dunque dei nuovi mercati, emergenti e aggressivi? "In Asia le nostre macchine agricole sono già state copiate ma la qualità lascia molto a desiderare. Le nostre, invece, ancora dopo 20 anni sono perfettamente funzionanti e non danno alcun problema. La qualità dei prodotti Caroni e la cura del servizio fanno la differenza. Senza contare che grazie a buoni rapporti con partner e fornitori, anche noi abbiamo la possibilità di avere prezzi molto competitivi".

Ma i vertici di Caroni spa non dormono certo sugli allori. Le novità sono dietro l'angolo. "In occasione dell'edizione 2006 della fiera EIMA di Bologna, dal 15 al 19 novembre, presenteremo dei prodotti ancora una volta innovativi". Non resta che attendere.



La qualità italiana che conquista il mondo

Dalle macchine agricole ai componenti per auto, ecco il successo di Caroni



Uno stabilimento a Cuneo di 24 mila metri quadrati. Oltre cento dipendenti, un fatturato che supera abbondantemente i 20 milioni di euro l'anno, più di 250 clienti distribuiti in cinque continenti e circa l'80% della produzione annua legata all'esportazione: sono questi i numeri principali di Caroni Spa, azienda da oltre mezzo secolo leader nelle lavorazioni meccaniche e nelle lavorazioni a freddo della lamiera. Tre le divisioni, sinergiche ma ben distinte.

Alla produzione di componenti industriali (soprattutto legati al settore automobilistico), nel tempo si è aggiunta la progettazione e realizzazione, per conto terzi, di stampi e attrezzature per la lavorazione della lamiera, completando poi il quadro operativo con l'inizio della produzione di macchine per l'agricoltura e la manutenzione degli spazi verdi.

Ogni anno gli sforzi per mantenere alta

l'innovazione sono ingenti, con oltre il 5% del fatturato destinato all'area ricerca e sviluppo.

“Il segreto di questo successo è l'altissima qualità dei nostri prodotti – spiegano Paolo (amministratore delegato e responsabile dell'area produttiva) e Andrea Caroni (presidente, amministratore delegato e responsabile dell'area commerciale-finanziaria) – Nel 1986, a soli 23 anni, abbiamo ereditato l'azienda creata da nostro padre Stefano nel 1954.

D'allora ci siamo parecchio dati da fare, riuscendo a quintuplicare il fatturato annuo e a conquistare importanti mercati”. Ma i vertici di Caroni spa non dormono certo sugli allori.

“In occasione dell'edizione 2006 della fiera EIMA di Bologna, dal 15 al 19 novembre, presenteremo dei prodotti ancora una volta innovativi”. Non resta che attendere.